

RIUNIONE DES VALLI OROBICHE DEL 29.08.10

L'incontro si tiene alla Cascina Gervasoni di Max Archetti. Il ritrovo ufficiale e' per le 16 la riunione dalle 17 alle 19.

PRESENTI: Archetti Max, Boroni Sara, Brigenti Roberta, Caglioni Alberto, Frigeni Anna, Gamba Mauro, Gervasoni Mauro e Maria, Previtali Giuditta, Sonzogni Marta, Pasta Emanuela, Rossi Orazio. Giuditta presenta Giovanna (e sua figlia) come persona interessata al lavoro del DES.

O.d.g.

1. APPROVAZIONE LOGO
2. VOLANTINO E CARTA DEGLI INTENTI
3. INIZIATIVA DEL 18 E 19.09.10 A NEMBRO
4. GRUPPI DI LAVORO

Si comincia con le persone presenti (qualche difficoltà ad iniziare tutti insieme).

1. APPROVAZIONE LOGO

Sara illustra i LOGHI ideati (in tutto 4) che riprendono le varie idee già proposte e contengono i simboli e il tipo di scrittura definiti. Vengono appesi e si passa ai voti. Alla votazione prendono parte tutti gli adulti presenti -12- ognuno dei quali può esprimere due preferenze. Alberto e Max si aggiungeranno dopo.

LOGO N.1: des scritto all'interno della foglia in orizzontale, sotto des la scritta VALLI OROBICHE in maiuscolo e all'interno le linee del fiume **VOTI N. 0 più 1 aggiunto**

LOGO N. 2 : des scritto sul profilo superiore della foglia, VALLI OROBICHE lungo il bordo inferiore esterno, sulla parte verde, come nervatura interna in verticale dalla punta interna parte la linea blu per indicare l'acqua-i fiumi **VOTI N. 7**

LOGO N.3 : come il secondo ma con aggiunta delle mani: la mano grande accoglie quella piccola. La mano grande parte dopo la scritta VALLI OROBICHE verso la nervatura azzurra ecc.. **VOTI N. 5 più 1 aggiunto**

LOGO N.4: comprende tutti i simboli "racchiusi" nella borsa-sacchetto **VOTI N.4 più 2 aggiunti**

Secondo i voti **il logo scelto è il n. 2** potrà subire variazioni ma per il momento cominceremo ad utilizzarlo.

2. APPROVAZIONE DEFINITIVA VOLANTINO PIEGHEVOLE E CARTA DEGLI INTENTI

Per il **volantino pieghevole** si approva quello mandato da Anna nel quale andrà inserito il logo.

Per lo stesso si visionano i preventivi della ditta GAMET di Curno (stampa ecocompatibile).

Le cifre sono :

COLORE: **1000 COPIE 384 EURO 2000 COPIE 456 EURO**

B./NERO: **1000 C. 216 EURO 2000 C. 264 EURO**

Pensando ai soldi necessari alla stampa del volantino ci si rende conto dell'esiguità delle finanze a nostra disposizione necessarie alla concretizzazione dei progetti. Si pensa ad un

possibile finanziamento; emerge la possibilità di chiedere ad associazioni interessate alla nascita del DES un contributo... il DES però non ha ancora specificato una linea guida nei propri intenti e occorrerebbe presentare il gruppo in modo più formale prima di chiedere un qualunque finanziamento. Anche Cittadinanza Sostenibile è in difficoltà economica e chiede il tesseramento di Orazio come rappresentante del D.E.S per conto U.G.C., quindi non è una strada percorribile per il sostentamento del DES. Ci si chiede allora cosa possiamo fare noi come gruppo, ma anche se si volessero organizzare piccole attività occorrerebbe regolarizzare ogni tipo di vendita (cosa che per altro non si può fare in quanto come gruppo non siamo riconosciuti e autorizzati a ricevere soldi ecc...).

Per il momento si decide di stampare individualmente un numero limitato di copie. Marta ricorda che il richiamo a DES VALBREMBANA (www.desvalbrembana.wordpress.com) è da sostituire con la dicitura corretta DES VALLI OROBICHE. Questo, però, comporterebbe la creazione di un nuovo sito. Il lavoro è impegnativo per cui sul sito attuale si comunicherà che tutte le nuove informazioni saranno reperibili sul sito aggiornato con nuova denominazione mentre su quello aggiornato verrà specificato che per reperire notizie anteriori all'aggiornamento si potrà consultare quello vecchio.

Giuditta lancia un'idea: sarebbe utile proporsi anche su face book? Si esprime liberamente qualche parere ma senza vincoli con la consapevolezza che risulterebbe ulteriormente gravoso occuparsi anche dell'aggiornamento di face book; per ora si lascia l'idea in sospeso...

L'altro documento **-la carta degli intenti-** è più esteso e amplia e approfondisce quanto espresso nel volantino. Orazio comincia a leggere le modifiche apportate. Marta lo aveva diffuso il giorno prima e non tutti si erano aggiornati per tempo. Viene discusso l'aspetto della partecipazione delle varie associazioni e gruppi che hanno espresso il loro interesse verso la costituzione del DES. Es. devono garantire un minimo di presenza? Orazio pensa di sì; secondo Anna dovrebbero partecipare almeno alla prima riunione. È necessario inoltre tenere presente che l'adesione formale di una associazione o di una cooperativa comporta la preventiva discussione della stessa all'interno degli organi decisionali di un gruppo con relativa approvazione a maggioranza e questo richiede tempi più lunghi rispetto ad una adesione personale.

Secondo Emanuela si potrebbero ipotizzare riunioni diversificate per DES e gruppi di lavoro e DES e associazioni così da discutere le problematiche dei due ambiti relazionali in modo diversificato, alternandole mensilmente dando alle associazioni la possibilità di una partecipazione ogni due mesi. Riprende Max portando l'esempio dalla sua esperienza universitaria, dove doveva essere garantita la presenza ad almeno una riunione su quattro cioè, dopo un'assenza di quattro volte consecutive, vi era una conseguente esclusione.

Giuditta si domanda: e se una associazione volesse solo contribuire economicamente senza l'obbligo di partecipazione? Secondo lei è meglio non inserire nella carta dei principi così come nel volantino l'elenco delle associazioni interessate perché vede nel DES più l'insieme di singole persone interessate che di associazioni. Secondo qualcun altro invece l'essenza stessa del DES, appunto Distretto di Economia Solidale, è quella di unire le varie associazioni presenti sul territorio e quindi creare una rete di relazioni che

davvero portino alla creazione di un' economia altra... e questo non e' possibile se non con la presenza di tutti, se pur saltuaria.

Si decide di darsi tempo fino a dicembre per aspettare l'adesione formale dei gruppi e delle associazioni contattati in precedenza e poi decidere in merito. Si decide comunque di **mettere l'elenco delle associazioni e organizzazioni aderenti nel sito del DES VALLI OROBICHE** anziché nella carta dei principi. Anche le adesioni delle singole persone, che avevamo già pensato la scorsa volta di togliere, verranno inserite nel sito internet alla voce **"chi siamo"** .

3.INIZIATIVA DEL 18-19.09. A NEMBRO

Si consulta il manifesto che illustra le iniziative di questi due giorni nell'ambito della manifestazione denominata CIBO VICINO (dibattiti, riunioni, incontro RETE GAS BG ecc.). Come DES si decide di non fare una presentazione ufficiale ma di distribuire semplicemente i pieghevoli sopra approvati ad un semplice fine divulgativo/conoscitivo. Se ne occuperanno Anna ed Emanuela che saranno presenti all' iniziativa durante la giornata di domenica.

Orazio sarà invece presente alla manifestazione sempre del 19 settembre a COMO, nell'ambito dell'incontro fra RES – reti di economia solidale- Il gruppo RES ha chiesto, per la partecipazione, un contributo di 100 euro a Cittadinanza Sostenibile che si è resa disponibile.

4.GRUPPI DI LAVORO

Orazio propone di partire con 2-3 gruppi di lavoro che porteranno avanti i propri obiettivi separatamente confrontandosi solo mensilmente.

1- **"MERCATO AGRICOLO RURALE"** in loco ancora da stabilire. Si prenderà come riferimento il mercato di Albino e di altre realtà che hanno avviato progetti simili in altre valli. L' obiettivo per il momento sarà quello di mappare le aziende del territorio che possono essere interessate all' iniziativa. Aziende e realtà dice Orazio che andranno scelte secondo criteri precisi elencati in un vero e proprio " disciplinare", anche quello da costruire. Orazio prenderà contatti con RETE GAS BG perché, suggerisce Anna, ha un gruppo che si occupa della mappatura dei fornitori. Nel mercato sarebbe bello partecipassero anche altre realtà artigianali diversi dal settore alimentare. Si parla della possibile cadenza di questo mercato specificando che i produttori fanno spesso fatica ad essere presenti a questo tipo di iniziative in modo continuativo (settimanale, quindicinale, mensile ecc..).

Per ovviare al problema Anna propone di invitare i produttori in un luogo adatto, per esempio la cooperativa Lumaca o altre realtà che si potrebbero prestare, in modo che possano presentare (per esempio un sabato pomeriggio) personalmente la loro azienda e il loro lavoro in una sola volta cercando di far capire che cosa sta dietro ad ogni prodotto e al suo prezzo. Poi il prodotto potrebbe rimanere in cooperativa per un mese senza vincolare il produttore alla presenza continuativa. Se la presentazione dovesse andare a buon fine poi lo si potrà fare in altri ambiti a rotazione.

- 2- **"PAGINE ARCOBALENO"**: una guida riferita a tutti i settori commerciali perché il consumatore possa sapere dove rivolgersi per acquisti più etici e solidali. Dove andare a comprare qualora si volesse fare una scelta alternativa ai supermercati e agli ipermercati con un senso più critico. Negozi -laboratori ecc. da trovare nell'ambito della provincia o oltre (da decidere).

- 3- **"GRUPPO FORMAZIONE"**: l'attività e il futuro di questo gruppo verranno definiti durante la riunione che si terrà nel pomeriggio di domenica 19/09 nell'ambito dell'iniziativa cibi vicino.

I partecipanti ai gruppi:

mercato-agricolo rurale: Orazio, Marta, Sara

gruppo formazione : Emanuela, Anna, Max

pagine arcobaleno : Mauro Gamba, Maria, Roberta

Prossimo incontro previsto per il 29 settembre seguirà comunicazione del luogo e ora.